

# Sommario

---

Introduzione	3
--------------	---

## CAPITOLO I

<b>LA PROCEDURA DI ALLERTA</b> (a cura di Federica Trovato)	<b>5</b>
--	----------

■ 1. L'allerta come requisito dell'organizzazione dell'imprenditore: le modifiche al codice civile	5
■ 2. Il presupposto oggettivo per l'applicazione della disciplina dell'allerta: la "crisi" e i suoi "indici rilevatori"	8
■ 3. I presupposti soggettivi per l'applicazione, rispettivamente, della disciplina dell'allerta, degli strumenti di allerta e della procedura di composizione assistita della crisi	12
■ 4. La procedura di allerta.	19
■ 4.1. Gli strumenti di allerta: l'obbligo di segnalazione degli organi di controllo societari (art. 14 CCII)	21
■ 4.2. Obbligo di segnalazione di creditori pubblici qualificati (art. 15 CCII)	26
■ 5. La disciplina del procedimento di "allerta": l'OCRI.	32
■ 6. L'apertura del procedimento di allerta: l'atto d'impulso	34
■ 7. L'avvio del procedimento di allerta	36
■ 8. La composizione del collegio degli esperti: nomina, designazione e accettazione	37
■ 9. L'audizione del debitore	40

**CAPITOLO II** **45**

**LA PROCEDURA DI COMPOSIZIONE ASSISTITA DELLA CRISI**  
(a cura di Federica Trovato)

- 1. La nuova disciplina generale del procedimento di “composizione assistita della crisi” **45**
- 2. L’avvio del procedimento di composizione assistita della crisi **46**
- 3. L’accordo con i creditori **47**
- 4. La conclusione del procedimento di composizione assistita della crisi **48**

**CAPITOLO III**

**EFFETTI DELL’ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA DI ALLERTA E DELLA PRESENTAZIONE DA PARTE DEL DEBITORE DELL’ISTANZA DI COMPOSIZIONE ASSISTITA DELLA CRISI**  
(a cura di Federica Trovato) **51**

- 1. Effetti sui contratti pendenti. **51**
- 2. Le misure protettive. **52**
- 3. Tempestività e misure premiali. **53**
- 4. La prededucibilità dei crediti sorti durante la procedura di allerta e di composizione assistita della crisi. **56**

**CAPITOLO IV**

**IL PROCEDIMENTO UNITARIO DI REGOLAZIONE DELLA CRISI E DELL’INSOLVENZA**  
(a cura di Federica Piraino e Giuseppe Dionigi Mariella) **57**

- 1. Brevi cenni preliminari **57**

■ 2. Giurisdizione e competenza	58
■ 3. Le “anomalie” concernenti l’attività dell’imprenditore	64
■ 4. La legittimazione all’iniziativa	66
■ 5. La domanda di accesso alla procedura: obblighi peculiari del debitore	68
■ 6. Il procedimento per l’apertura della liquidazione giudiziale La rinuncia alla domanda	72
■ 7. La dichiarazione di apertura della liquidazione giudiziale	75
■ 8. L’accesso ad una procedura di regolazione concordata Gli effetti della domanda	80
■ 8. 1. ( <i>Segue</i> ) Gli effetti della domanda di accesso al concordato preventivo	82
■ 8. 2. ( <i>Segue</i> ) L’omologazione del concordato preventivo e degli accordi di ristrutturazione dei debiti	85
■ 9. Il reclamo avverso il provvedimento di rigetto della domanda di apertura della liquidazione giudiziale	88
■ 10. Le impugnazioni delle sentenze di liquidazione giudiziale, di omologazione del concordato preventivo e di omologazione degli accordi di ristrutturazione dei debiti	91
■ 11. Le misure protettive e cautelari nelle procedure di regolazione della crisi e dell’insolvenza	100
<b>Schema di funzionamento</b> L’ Allerta	109
<b>Schema di funzionamento</b> Gli strumenti di allerta	111
<b>Schema di funzionamento</b> Il procedimento di composizione assistita della crisi	115

## APPENDICE NORMATIVA

**D.Lgs. 12 GENNAIO 2019, N. 14** - CODICE DELLA CRISI D’IMPRESA E DELL’INSOLVENZA IN ATTUAZIONE DELLA LEGGE 19

OTTOBRE 2017, N. 155.

**117**

**APPENDICE GIURISPRUDENZIALE**

**167**